

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 27/07 emesso dal Tribunale di Siracusa – Sezione Penale – in data 02 marzo 2007, parzialmente confermato con Decreto n. 62/09 emesso dalla Corte d'Appello di Catania-Misure di Prevenzione di Pubblica Sicurezza – in data 20 maggio 2009 e divenuto definitivo in data 9 febbraio 2010 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di Attanasio Alessio la confisca, tra l'altro del seguente bene:

• Fabbricato sito in Siracusa via Riviera Dionisio il Grande n. 111, piano terra, contraddistinto in catasto al foglio 168, particella 442, sub 5, intestato a Bottaro Patrizia (kb 222496)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 33/2007 disposta dalla Corte di Appello di Catania in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 4 marzo 2010 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa ai nn. R.g. 5755, R.p. 3677;

VISTO che, con la nota prot. n. 25448 del 23 ottobre 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 30923 del 5 dicembre 2013, con cui la Regione Siciliana- Assessorato dell'Economia Servizio Demanio, SS Gestione del Demanio e locazioni passive, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per le finalità istituzionali dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, al fine di adibire l'immobile a magazzino per la custodia dei beni mobili di interesse culturale;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostruzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza all'assegnazione del cespite di che trattasi al ine di evitare che l'immobile possa essere oggetto di abusiva occupazione, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

VISTO, il Decreto di destinazione prot. n. 32875 del 22 ottobre 2014 con cui il bene meglio indicato in premessa è stato trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui di trova, al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. lgs n. 159/2011, ed in particolare, per essere adibito a magazzino per la custodia dei beni mobili di interesse culturale;

VISTO, il Verbale di consegna del bene prot. n. 33542 del 28 ottobre 2014 con cui il cespite sopra trasferito è stato consegnato all'Ente destinatario;

VISTA la nota prot. n. 161010 del 23 marzo 2015 con cui la Regione Siciliana- Assessorato dell'Economia Servizio Demanio, S8.1 Gestione del Demanio e locazioni passive ha comunicato che da visure effettuale presso l'Agenzia del Territorio di Siracusa lo stesso immobile non è più identificato con il foglio 168, particella 442, subalterno 5 ora soppresso ma a seguito di variazioni del 27/02/2015 della stessa Agenzia del Territorio, con il foglio 167, particella 6539, subalterno 5;

DECRETA

in rettifica al Decreto di destinazione n. 32875 del 22 ottobre 2014

il fabbricato sito in Siracusa, via Riviera Dionisio il Grande n. 111, piano terra, già contraddistinto in catasto al foglio 168, particella 442, subalterno 5 (Kb 222496) ora identificato in catasto al foglio 167 particella 6359 subalterno 5 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al Patrimonio indisponibile della Regione Siciliana per destinarlo a finalità istituzionali



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed, in particolare, per essere adibito a magazzino per la custodia dei beni mobili di interesse culturale.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto revoca e sostituisce il Decreto di Destinazione dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata n. prot. n. 32875 del 22 ottobre 2014.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo